



## TRIBUNALE ORDINARIO DI RIMINI

R.G. \_\_\_\_\_

UDIENZA DEL \_\_\_\_\_

### **QUESITO MEDICO LEGALE IN TEMA DI RESPONSABILITA' MEDICA**

Esaminati gli atti e i documenti di causa, visitato il danneggiato Sig. (Sig.ra) \_\_\_\_\_, esperite le indagini tecniche ritenute necessarie, sentite le parti e i loro consulenti tecnici, tenuto conto dell'età e dello stato di salute preesistente, Voglia, il nominato CTU:

1. Fornire un inquadramento nosologico generale della patologia da cui era affetto l'attore al momento della prestazione sanitaria, in relazione alle sue possibili cause, alle procedure diagnostiche, alle terapie elettive ed agli esiti statisticamente prevedibili.
2. Descrivere il trattamento sanitario cui fu sottoposto l'attore, specificando se, in relazione alle condizioni del medesimo, esso fosse indicato avuto riguardo alle *leges artis*, specialistiche della materia, ai protocolli in vigore all'epoca dello stesso e linee guida accreditate dalla comunità scientifica (linee guida che dovranno essere allegate alla relazione, con specificazione dell'epoca della loro diffusione e dell'organismo autore della loro emanazione / accreditamento), e se potesse considerarsi routinario ovvero come di difficile esecuzione;
3. Verificare se il trattamento sanitario a cui fu sottoposto l'attore (nonché la terapia post operatoria) risulti eseguito con adeguata perizia, avuto riguardo alle *leges artis* specialistiche della materia, ai protocolli in vigore all'epoca dello stesso e alle linee guida accreditate dalla comunità scientifica (linee guida che dovranno essere allegate alla relazione, con specificazione dell'epoca della loro diffusione e dell'organismo autore della loro emanazione / accreditamento);
4. Dichiarare se sussista relazione eziologica, sulla base di esplicitate leggi scientifiche / statistiche di copertura, tra l'evento lesivo e la condotta (commisiva od omissiva) dei sanitari. In caso di condotta omissiva, specifichi il CTU se, ipotizzando come eseguita la condotta doverosa omessa, l'evento lesivo non si sarebbe verificato;
5. Specificare altresì, in relazione alle prospettazioni dei convenuti, ovvero alle evidenze acquisite dal CTU, se sussistano fattori causali alternativi (anteriori, concomitanti o successivi), inseriti nella sequenza logico-temporale di riferimento, che siano idonei ad interrompere in concreto il nesso causale tra condotta dei sanitari ed evento lesivo, ovvero a spiegare efficacia eziologica concorrente;
6. Indicare se l'evento lesivo abbia cagionato un peggioramento temporaneo delle generali condizioni del soggetto rispetto a quelle preesistenti e, in caso positivo, indicare la durata del periodo nel quale lo stesso non è stato in grado di attendere alle ordinarie occupazioni lavorative ed extralavorative, vale a dire la durata della invalidità temporanea, sia assoluta che relativa, precisandone, in tale ultimo caso, la percentuale (tenendo presente che deve qui intendersi l'invalidità eventualmente scaturita dall'evento lesivo in misura ulteriore rispetto a quella che comunque sarebbe derivata da una corretta esecuzione della prestazione);
7. Indicare se a seguito dell'evento lesivo si sia verificata una compromissione permanente della integrità psicofisica del soggetto e/o degli aspetti dinamico relazionali come allegati (con conseguente menomazione del suo stato di benessere,

- dell'aspetto estetico, della capacità sociale, delle consueta attività, non escluse quelle del tempo libero e di svago), precisandone l'incidenza percentuale e specificando i baremes medico legali di riferimento adottati, indicando il danno permanente che comunque sarebbe derivato al paziente dalla patologia iniziale ed il danno complessivo derivato allo stesso in conseguenza dell'evento lesivo;
8. Ove sussista danno fisiognomico, descrivere dettagliatamente ed allegare fotografie recenti del danneggiato, indicando in quale percentuale ha inciso nella quantificazione complessiva del grado di invalidità permanente;
  9. Verificare la congruità e pertinenza delle spese mediche e/o di assistenza (generica e/o specifica) documentate, indicando anche quelle preventivamente da sostenere;
  10. Specificare se l'invalidità (temporanea e/o permanente) riportata dal danneggiato (abbia inciso e/o) incida sulla capacità lavorativa specifica di \_\_\_\_\_ [indicare la attività lavorativa concretamente indicata dal soggetto], ovvero se lo svolgimento di tale attività gli (sia stato e/o gli) sia precluso, in tutto o in parte (in quest'ultimo caso, indicando in quale percentuale rispetto alla situazione antecedente al sinistro), indicando altresì se al danneggiato siano preclusi altri lavori dello stesso tipo (o comunque consoni alla sua esperienza lavorativa e scolarizzazione);
  11. (EVENTUALE) Precisare se i postumi siano suscettibili di miglioramento mediante terapie, interventi o protesi, indicandone in tal caso costo, natura e difficoltà; in caso positivo stabilire la eventuale riduzione in termini percentuali del grado di invalidità permanente;
  12. (EVENTUALE) Accertare se i trattamenti medici posti in essere abbiano pregiudicato la possibilità di conseguire per il paziente un risultato utile consistente in una più lunga aspettativa di vita o in maggiori chances di guarigione, o comunque una migliore qualità della vita;
  13. (EVENTUALE) Verificare se il modulo di "consenso informato" sottoscritto dal paziente:
    - a) contenga un'informazione chiara, dettagliata e completa circa le caratteristiche, la tecnica di esecuzione, gli esiti prevedibili ed i rischi dell'intervento in questione;
    - b) prospetti le (eventuali) alternative terapeutiche (contemplate dalle linee guida accreditate), specificando quali diversi reliquati le stesse avrebbero determinato sull'integrità psico-fisica del paziente (anche in termini di invalidità temporanea).
  14. (EVENTUALE) In caso di riscontro della concorrente responsabilità sanitaria di più soggetti, graduare in misura percentuale l'apporto eziologico di ciascuno di essi;

Il Giudice

---

Il CTU

---